

Image:

Lezione 32

<https://www.ciaociao.cloud/it/corsi/1/grammatica/lezioni/32/i-suffissi>

I suffissi nella grammatica italiana

Introduzione ai suffissi

I suffissi sono elementi morfologici che si aggiungono alla fine di una parola per modificarne il significato o la funzione grammaticale. La loro funzione è fondamentale nella formazione delle parole in italiano, poiché permettono di creare nuove parole da una radice comune. Aggiungendo un suffisso a una radice, possiamo formare aggettivi, sostantivi, avverbi e altre parti del discorso.

Ad esempio, prendiamo la radice "felice". Aggiungendo il suffisso "-mente", otteniamo l'avverbio "felicamente".

Felice - felicemente

I suffissi sono molto utili per arricchire il nostro vocabolario e per esprimere concetti più precisi e sfumature di significato. Comprendere come funzionano i suffissi e come utilizzarli correttamente è un passo importante nell'apprendimento della lingua italiana.

In questa lezione, esploreremo diversi tipi di suffissi, includendo quelli per la formazione di aggettivi, sostantivi, diminutivi, accrescitivi, vezzeggiativi e dispregiativi, oltre ai suffissi per gli avverbi.

Suffissi per la formazione di aggettivi

Gli aggettivi descrivono le qualità o le caratteristiche di un sostantivo. In italiano, molti aggettivi sono formati aggiungendo suffissi a una radice nominale o verbale.

Alcuni dei suffissi più comuni per formare aggettivi sono "-oso", "-ale", "-ico", "-ivo".

Ad esempio, partendo dal sostantivo "fame", aggiungendo il suffisso "-oso" otteniamo l'aggettivo "famigerato".

Fame - famigerato

Un altro esempio è la formazione di aggettivi da verbi. Dal verbo "attrarre" possiamo formare l'aggettivo "attraente" usando il suffisso "-ente".

Attrarre - attraente

Questi suffissi aiutano a trasformare sostantivi e verbi in aggettivi che possono descrivere in modo dettagliato persone, oggetti e situazioni. La loro conoscenza permette di ampliare il vocabolario descrittivo in italiano.

Suffissi per la formazione di sostantivi

I suffissi possono anche trasformare radici verbali o aggettivali in sostantivi.

Tra i suffissi più comuni per la formazione di sostantivi troviamo "-zione", "-tura", "-ità", "-ismo".

Ad esempio, il verbo "informare" diventa il sostantivo "informazione" con il suffisso "-zione".

Informare - informazione

Un altro esempio è l'aggettivo "bello" che può essere trasformato nel sostantivo "bellezza" con il suffisso "-ezza".

Bello - bellezza

Conoscere questi suffissi permette di riconoscere e formare sostantivi che esprimono azioni, qualità e stati. Questo è particolarmente utile nella costruzione di frasi complesse e articolate.

Suffissi alterativi: diminutivi, accrescitivi, vezzeggiativi e dispregiativi

I suffissi alterativi modificano il significato di una parola per indicare dimensioni, affetto, disprezzo o altre sfumature. I suffissi diminutivi indicano piccolezza o affetto (-ino, -etto, -ello), i suffissi accrescitivi indicano grandezza o importanza (-one, -ona), i suffissi vezzeggiativi indicano affetto o simpatia (-uccio, -otto), e i suffissi dispregiativi indicano disprezzo o inferiorità (-accio, -astro).

Ad esempio:

"mano" con il suffisso diminutivo diventa "manina".

mano - manina

Il sostantivo "donna" con il suffisso accrescitivo diventa "donnone".

donna - donnone

Il sostantivo "leone" con il suffisso vezzeggiativo diventa "leoncino".

leone - leoncino

Il sostantivo "poeta" con il suffisso dispregiativo diventa "poetastro".

Poeta - poetastro

Suffissi per la formazione di avverbi

Gli avverbi modificano verbi, aggettivi o altri avverbi e spesso indicano come, quando, dove o in che misura si verifica un'azione. In italiano, molti avverbi sono formati aggiungendo il suffisso "-mente" a un aggettivo.

Per formare un avverbio, si prende l'aggettivo al femminile e si aggiunge "-mente".

Ad esempio, l'aggettivo "rapido" diventa "rapidamente" con il suffisso "-mente".

Rapido - rapidamente

Un altro esempio è l'aggettivo "facile", che diventa l'avverbio "facilmente".

Facile - facilmente

Questa regola è generalmente applicabile, ma ci sono eccezioni che devono essere memorizzate. La formazione degli avverbi con "-mente" è uno dei modi principali per descrivere come si compie

un'azione.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - by ciaociao.cloud

<https://www.ciaociao.cloud>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>